

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-252 del 18/01/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Adozione AUA per la Ditta AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A., per l'insediamento ubicato in Comune di Berceto (PR) in loc. Case Pesci
Proposta	n. PDET-AMB-2018-267 del 18/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Berceto;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e la Determinazione n. 1041 del 15/12/2017 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Berceto con nota prot. n. 2582 del 08.05.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/8638 del 09.05.2017), presentata dalla società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A., nella persona del Sig. Paolo Pierantoni in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Noceto (PR), in via Camboara n. 26/A – C.A.P. 43015 ed insediamento denominato “Parcheggio autostradale di Case Pesci” ubicato nel comune di Berceto (PR), in loc. Case Pesci – C.A.P. 43042, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale rilasciata dal SUAP del Comune di Berceto con provvedimento del 22.02.2014 (rif. pratica SUAP 4/2013);

CONSIDERATO ALTRESI':

- il provvedimento finale del 22.02.2014 (rif. pratica SUAP 4/2013) di cui sopra, pervenuto dal SUAP del Comune di Berceto con nota prot. n. 3388 del 12.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/11378);
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP del Comune di Berceto (con invio PEC del 15.06.2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/11592 del 15.06.2017), nella quale in particolare si legge che “...*si dichiara che (...) nulla è variato nell'impianto e quindi in riferimento all'impatto acustico non sono presenti emissioni sonore ed altresì non sono presenti emissioni in atmosfera...*”;
- che l’insediamento e lo scarico per cui è richiesta l’A.U.A. non ricadono tra le aree classificate vulnerabili nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” (Tav. 6 – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Parcheggio autostradale", come si evince dalla documentazione d'istanza e agli atti;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- considerato che l'attività di "impianto di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTI quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/11046 del 09.06.2017 e successiva nota di sollecito prot. n. PGPR/2017/24864 del 27.12.2017:

- parere espresso per quanto di competenza dal Comune di Berceto con nota prot. n. 7306 del 27.12.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/25045 del 28.12.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

PRESO ATTO che nel merito della matrice impatto acustico:

- nella documentazione pervenuta la Ditta ha dichiarato che "...non sono presenti emissioni sonore..." (rif. prot. Arpae n. PGPR/2017/11592 del 15.06.2017);
- il comune di Berceto, nella propria nota prot. n. 7306 del 27.12.2017 sopra citata ed allegata alla presente (Allegato 1), "...comunica che non risulta necessario alcun parere in merito all'impatto acustico...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A., nella persona del Sig. Paolo Pierantoni in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Noceto (PR), in via Camboara n. 26/A – C.A.P. 43015 ed insediamento denominato “Parcheggio autostradale di Case Pesci” ubicato nel comune di Berceto (PR), in loc. Case Pesci – C.A.P. 43042, relativo all’esercizio dell’attività di “Parcheggio autostradale”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla “S1” nella documentazione pervenuta, come di seguito richiamato;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal dilavamento del parcheggio, previo trattamento in dissabbiatura e disoleatura con filtro a coalescenza, nonché acque reflue domestiche previo trattamento in vasca Imhoff, vasca di ossidazione e

sedimentazione e pozzetto di clorazione; al medesimo punto di scarico risultano inviate anche le acque meteoriche di seconda pioggia;

- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 15 A.E.
- corpo idrico ricettore: fosso di scolo autostradale intubato indi rio senza nome;
- bacino: T. Taro;
- volume scaricato: 1.095 mc/anno (acque reflue domestiche) + 5.000 mc/anno (acque meteoriche);
- portata media: 0,00042 mc/s (acque reflue domestiche) + 0,03 mc/s (acque meteoriche);
- portata massima: 0,00083 mc/s (acque reflue domestiche) + 0,05 mc/s (acque meteoriche);

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) il Titolare dell'AUA dovrà comunicare ad Arpae – SAC di Parma l'esito della verifica dell'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO (Deliberazione ATO n. 6 del 29.08.2011);
- 2) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza;
- 3) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'AUA dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 4) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema

acquatico dello stesso, non dovrà creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;

- 5) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e s.m.i., con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 6) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 7) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 8) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 9) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico, dovrà far pervenire ad Arpae – SAC di Parma una

dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento;

- 10) in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Berceto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Berceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Berceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Berceto.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Berceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 15880/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2017/25045 del 28/12/2017

COMUNE DI BERCETO
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



COMUNE DI BERCETO
Via Marconi, 18
43042 BERCETO PR
C.F. e P.IVA 00202280343
www.comune.berceto.pr.it

PEC: suap@postacert.comune.berceto.pr.it
e-mail: tecnico@comune.berceto.pr.it
Tel. 0525 629232
Fax: 0525 60293

Prot. n. 7306

Berceto, 27/12/2017

Pratica SUAP 50/2017
Vs. Rif. PGPR/2017/24864
Rif. Sinadoc 15880/2017

Spett.le ARPAE S.A.C.
P.le della Pace n. 1
43121 PARMA

OGGETTO: SUAP 50/2017
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013
DITTA AUTOCAMIONALE DELLA CISA per l'insediamento in Comune di
Berceto - Loc.Case Pesci.

In riferimento all'oggetto e alla vs. nota n. PGPR/2017/24864 del 27/12/2017 (prot. comunale n. 7304), con la presente si comunica che non risulta necessario alcun parere in merito all'impatto acustico come si evince dalla dichiarazione di Autocamionale della Cisa SPA del 15/06/2017, prot. U/1612/17 (che si allega alla presente).-

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori adempimenti e, con l'occasione, si porgono cordiali saluti.-

Il Responsabile del Servizio SUAP
- Il Sindaco Luigi Lucchi-
documento firmato digitalmente



AUTOCISA

Protocollo N.
0/1612/17

Ponte Taro
15/06/17

altri riferimenti
OC-GF

Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le
SUAP Comune di Berceto
Via Marconi, 18
43042 Berceto PR
suap@postacert.comune.berceto.pr.it

OGGETTO: Autostrada della Cisa – A15.
Pratica SUAP 50/2017 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale/AUA.
Integrazioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, con la presente si dichiara che trattandosi di rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi, come ripreso alla pag. 11 e 12 dell'allegato 1, nulla è variato nell'impianto e quindi in riferimento all'impatto acustico non sono presenti emissioni sonore ed altresì non sono presenti emissioni in atmosfera.

Cordiali saluti.

Autocamionale della Cisa S.p.A.
Patrimonio Esproprato

Diego Rubini
Dirigente

Autocamionale della Cisa S.p.A.

Direzione e Coordinamento: SIAS S.p.A.

Sede Sociale: Via Camboara, 26/A Fraz. Ponte Taro - 43015 Noceto (PR) - Italia

Casella Postale 46 - Numero Verde 800.043330

Tel. (+39) 0521.613711 - Fax (+39) 0521.613720/731

E-mail: info@autocisa.com - PEC: cisa@pec.autocisa.com - www.autocisa.com

Cap. Soc. € 48.533.333,00 Int. Vers. - Iscr. Reg. Imp. PR 00155940349

C.F./P.I. 00155940349 - C/C Postale 216432



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.